

In Roma , 9 giugno 2011

tra

Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (in seguito "BIIS")

e

le Rappresentanze Sindacali Aziendali DIRCREDITO-FD, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, UIL CA, di Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.

premesso che

- con l'accordo interconfederale 8 gennaio 2008, sulla base della facoltà riconosciuta dall'art. 118, Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni" (di seguito "Fondo");
- il "Fondo" opera in favore delle imprese dei settori creditizio ed assicurativo ad esso aderenti e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività delle imprese medesime, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le Parti Sociali;
- l'Avviso 1-2011 "Piani aziendali, settoriali e territoriali", pubblicato dal "Fondo" il 14/12/2010, intende sostenere e finanziare iniziative finalizzate all'erogazione di formazione continua mediante piani aziendali, settoriali e territoriali;

e considerato che

- nell'incontro del 9 giugno 2011 tenutosi presso BIIS, è stato esaminato dalle Parti il Piano Formativo denominato "La fabbrica delle Esperienze" costituito da un omologo Progetto Formativo rivolto a diversificati ruoli professionali ed operativi ;
- in esito all'esame di cui al punto precedente, le Rappresentanze Sindacali Aziendali , ritenendo il Piano Formativo allegato al presente accordo conforme alle prescrizioni regolamentari di cui all'Avviso 1-2011, hanno ritenuto di attivarsi per richiedere la fruizione dei finanziamenti previsti dal "Fondo" con il predetto Avviso;
- le Parti condividono che il Piano Formativo in parola è finalizzato alla valorizzazione del capitale umano presente in azienda orientandone e promuovendone lo sviluppo in coerenza con gli obiettivi e le strategie aziendali ;

si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo
2. sussistono tutte le condizioni affinché BIIS presenti istanza al "Fondo" per ottenere il finanziamento del Piano Formativo intitolato "La fabbrica delle esperienze" e del relativo Progetto Formativo che si pone come obiettivo di valorizzare le competenze professionali e le capacità anche manageriali delle risorse coinvolte in uno scenario competitivo complesso ed in continua evoluzione;
3. L' allegato Progetto Formativo, complessivamente dedicato a 143 dipendenti BIIS (di cui 65 femmine e 78 maschi), ed articolato in attività prevalentemente di aula e con momenti di interazione a distanza, costituisce parte integrante del presente Accordo e risulta coerente con gli indirizzi e le finalità specifiche del "Fondo";
4. in coerenza con quanto previsto dal "Fondo" si prevede - entro il mese di dicembre 2011 - una specifica sessione di informativa sul Piano presentato e successivamente, a richiesta, si terrà un ulteriore incontro per una complessiva valutazione dell'andamento del Piano stesso.

Le Parti si impegnano a proporre ed analizzare ulteriori iniziative formative indirizzate al personale operante in BIIS, anch'esse finalizzate, in analogia a quanto condiviso nel presente accordo, all'acquisizione ed all'accrescimento di tutte le competenze necessarie per la migliore copertura del ruolo assegnato.

BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S.p.A.
Responsabile Personale - Antonella Mancini

DIRCREDITO-FD
Segretario RSA
Annalisa MARI

FABI
Segretario RSA
Marco MUTTI

FIBA/CISL
Segretario RSA
Claudio FRANCHI

FISAC/CGIL
Segretario RSA
Beatrice BARIGELLI

UILCA
Segretario RSA
Stefania SALVI

Piano Formativo di Gruppo "LA FABBRICA DELLE ESPERIENZE"

Progetto Formativo "LA FABBRICA DELLE ESPERIENZE"

L'obiettivo generale del Piano fa riferimento ad un'azione formativa progettata e orientata verso un nuovo e rinnovato coinvolgimento motivazionale ed energetico del personale con anzianità aziendale significativa (10-12 anni) e con ruoli professionali ed operativi diversificati.

Su queste basi il focus del progetto è riattivare nei partecipanti la disponibilità ad un pieno coinvolgimento, il networking informale e il rinforzo dell'appartenenza aziendale.

Il Piano si compone e si struttura in più fasi e livelli d'intervento formativo idonei a raggiungere il raggiungimento degli obiettivi attesi. Il "filo rosso" che unifica e articola i diversi moduli previsti si riconduce alla metafora dei "Costruttori di Cattedrali" che trae spunto da una famosa e intuitiva metafora manageriale.

OBIETTIVI GENERALI

Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo del Gruppo Intesa Sanpaolo intende avviare un intenso programma interno di education con l'obiettivo di:

- sostenere una capacità di orientamento all'obiettivo di squadra promuovendo un atteggiamento di appartenenza e di empowerment dei partecipanti
- sviluppare la capacità di "pensare e agire semplice" in contesti complessi
- facilitare la propensione al cambiamento e all'innovazione organizzativa

IL PROGRAMMA

Il programma consisterà di:

- un evento di ingaggio (giugno 2011) della durata di 4 ore finalizzato a lanciare e sostenere i temi, motivando alla partecipazione, ad un nuovo ingaggio anche sulla base delle esperienze professionali ad oggi realizzate. L'obiettivo finale è quello di suscitare curiosità, interesse e slancio motivazionale nel percorso formativo proposto e un generale rinnovamento della variabile "appartenenza" a BIIS e al Gruppo ISP.
- seguono 2 giornate di aula (da settembre 2011 per un totale di 7 edizioni) dedicate ad approfondire le questioni e le variabili considerate "core nel processo": farsi carico, senso di responsabilità, motivazione e ingaggio, appartenenza, orientamento vs. lavoro per obiettivi. In questo modo il coinvolgimento delle persone sarà anche in un processo personale di miglioramento attraverso le metodologie d'aula proposte e l'impegno d'aula "in prima persona".
- a conclusione 1 giornata di follow-up (da gennaio 2012 per 7 edizioni) finalizzata a consolidare gli apprendimenti emersi, orientare la motivazione e l'impegno individuale e di gruppo al futuro. Questa giornata si rivela chiave anche per la raccolta di informazioni e di variabili utili alla progettazione di future iniziative da orientare su questa/altra popolazione aziendale di BIIS.

Quarini
DIRETTORE PD
Giovanni S. M. M.

FIMI
Marco M. M.

FIBA-EISC
Lombardi
1/3

FSEICQU
P. P.

UILCA
S. S.

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA

SOCIETA'	TOTALE COMPLESSIVO		
	Femmine	Maschi	Totale
BIIS	65	78	143

ARTICOLAZIONI DIDATTICHE

(OGNI G. DI AULA EQUIVALE A 7,5 ORE)

EVENTO D'INGAGGIO

■ Aula – durata 0,5 g. (4 ORE).

EROGAZIONE: giugno 2011.

I contenuti trattati nel presente modulo formativo sono:

- speech direzionali di apertura e chiusura per contestualizzare la cornice di riferimento nel significato e nelle applicazioni aziendali (Pensare e agire semplice)
- l'insieme dei progetti formativi, le loro caratteristiche in termini di tempi e metodologie d'aula applicate in relazione agli obiettivi attesi
- testimonianza esterna sul tema della responsabilità individuale di ruolo
- attività formativa (role play tematico) in plenaria con condivisione di idee e spunti a cura del pubblico presente

Gli obiettivi sono :

- lanciare l'iniziativa e fornire cenni al project work che si svilupperà a distanza in forma di sondaggio e di contribuzioni e adesioni volontarie e individuali
- promuovere le prime attività individuali e di gruppo per stimolare la contribuzione e dare senso comune alla condivisione dei temi *core* esposti e trattati in questa primo momento di "messa a fattor comune".
- introdurre le metodologie d'aula e presentare gli strumenti a supporto dell'intero progetto formativi (es. Aula +, le cartoline che compongono tasselli formativi costruiti nella logica della metafora costruttori di cattedrali).
- cogliere, dal confronto in aula, elementi che possano servire da utili spunti per lo sviluppo dei successivi incontri, e in particolare del follow-up che è l'ultimo elemento del percorso formativo

COSTRUTTORI DI CATTEDRALI

■ Aula – durata 2 g.

I contenuti trattati nel presente percorso formativo sono:

- l'evoluzione dello scenario competitivo
- la complessità come chiave di lettura dell'attuale scenario
- le ripercussioni della complessità sull'organizzazione, la gestione e la strategia aziendale
- le condizioni abilitanti per l'innovazione

Creani
DIREZIONE ED
AMMINISTRAZIONE

FAMI
Macc. Melli

2/3 FIBA-EISC
Clavh. J. Di
F. AC/CAL
P. S. J. Di

UILCA
Selw

- il governo della complessità
- perché si parla tanto di team nelle organizzazioni (al netto della retorica)?
- le ragioni di contesto
- diverse culture per diversi team
- il teamwork "visto dall'alto" (coinvolgimento delle persone, condivisione dei risultati, fiducia reciproca, responsabilità individuale)
- il teamwork visto "dal basso" e "da vicino" (l'interdipendenza delle prestazioni, la possibilità dell'individuo di determinare da solo il risultato collettivo, il livello di auto-organizzazione o il bisogno di coordinamento esterno, la parcellizzazione del lavoro, la sostituibilità degli individui, la condivisione del successo, la visibilità del risultato)

Gli obiettivi sono:

- sviluppare il pensiero della complessità e identificare le principali ripercussioni sull'organizzazione, la gestione e la strategia dell'azienda
- riconoscere le attuali ortodossie aziendali e sfidare quelle che possono rappresentare un potenziale ostacolo all'innovazione e all'evoluzione dell'azienda
- creare le condizioni abilitanti per l'innovazione in azienda alla luce dei trend e dell'evoluzione degli scenari competitivi
- comprendere le caratteristiche, le regole di funzionamento ed il sistema di relazioni del lavoro in team
- conoscere ed allenare i comportamenti che consentono di giocare all'interno del team un ruolo attivo e funzionale al raggiungimento dei risultati.

IL FOLLOW UP

■ Aula – durata 1 g.

I contenuti trattati nel presente percorso formativo sono:

- stimoli elaborati dai partecipanti a partire dall'esperienza realizzata a valle del primo momento d'ingaggio. Questo attraverso momenti e strumenti diversi, compreso Aula +.
- stimoli originati dai casi reali vissuti. I partecipanti portano in aula, sulla base degli apprendimenti derivati dai due precedenti moduli, casi reali che attingono in maniera specifica alla realtà professionale quotidiana. Questi casi vengono discussi e messi a confronto con la realtà degli altri partecipanti per essere poi ricondotti a sistema ed elaborati in una dimensione di apprendimento finalizzata al percorso e, in particolare, al futuro professionale individuale e di tutti i partecipanti.

Gli obiettivi sono:

- sistematizzazione degli insegnamenti appresi nell'intero percorso e negli ultimi sei-otto mesi attraverso le esperienze d'aula (tre momenti diversi), il lavoro a distanza generato e condiviso in Aula + , e le cartoline che percorrono, attraverso i contenuti ispirati alla metafora dei costruttori di cattedrali, l'intero percorso.
- identificazione dei prossimi passi d'impegno individuale e di lavoro sul campo per mantenere alto il livello di centratura e d'ingaggio rispetto ai temi che sono stati oggetto di elaborazione e di apprendimento nel corso di tutto il percorso formativo
- ascolto e raccolta del vissuto di apprendimento dei partecipanti da questa complessa e articolata esperienza formativa.

Amari
DIRCETTORE
Simona M. M.

FAH
Marco M. M.

FIBA-EISC
Bianchi
FIRE/CAL
B. B. G.

UILCA
S. M.